

Corso base di Fotografia all'Espera di Roccavione

Giovedì 12 febbraio è finalmente iniziato il corso base di fotografia organizzato da F.C. Espera di Roccavione e più precisamente dal nostro presidente Pier Luigi Peluso. Si tratta forse dell'attività del circolo che lo vede maggiormente impegnato sia sul fronte organizzativo che su quello didattico, soprattutto perché ogni anno il corso si arricchisce di contenuti e collaborazioni. A parte il mio modesto intervento sul Sistema Zonale e la collaborazione in camera oscura, la novità più importante di quest'anno sarà una (o più, spero) lezioni da parte di un professionista della fotografia. Anche se in maniera collaterale, comunque, il corso occupa altri membri del circolo. Chiara, in particolare, la segretaria che si occupa di raccogliere i moduli di iscrizione e le quote di tutti i partecipanti (compilando le relative ricevute), e di mantenere un po' di ordine tra le carte dell'indaffarato presidente. Altra

presenza fondamentale per la sua grande esperienza e per la bellezza delle foto che realizza, il BFA Adriano Ramella che intratterrà i nuovi allievi prevalentemente sul paesaggio. Programma molto ricco ed impegnativo quello che si terrà nei prossimi nove incontri settimanali e che ci auguriamo vengano seguiti da tutti e ventotto gli iscritti al corso di quest'anno. Proprio così... ventotto! Un numero mai così alto di appassionati e possibili fotoamatori che ci fa ben sperare per il futuro. E' estremamente gratificante anche se molto impegnativo riuscire a mantenere l'attenzione di così tanta gente, ma il nostro docente ha già dimostrato, nell'introduzione al corso, di avere buona favella. Infatti con lo spirito allegro e per certi versi dissacrante che contraddistingue il dott. Peluso, senza mai venire meno alla correttezza tecnica e formale che l'argomento richiede, è stato illustrato quale

sarà il percorso formativo e l'argomento delle lezioni a partire dalla storia della fotografia per concludere con l'uso della camera oscura passando per il funzionamento della fotocamera e le varie tecniche di ripresa. Inoltre sarà assegnato ad ogni allievo uno specifico tema fotografico da sviluppare i cui risultati saranno commentati a fine corso. Mi piace sottolineare come questo appuntamento fisso sia sempre molto emozionante e costruttivo grazie alle singole sensibilità che si palesano nelle domande che regolarmente scaturiscono nel corso delle lezioni. Inoltre, elemento di rilievo, la socializzazione e la possibilità di nuove amicizie restano il pilastro dell'iniziativa. Certo non ci illudiamo, purtroppo, che la totalità degli iscritti sarà presente anche all'ultima lezione, così come non tutti coloro che concluderanno il corso frequenteranno regolarmente le riunioni del circolo e parteciperanno alle attività del gruppo; riteniamo comunque importante impegnarci affinché attraverso l'insegnamento della tecnica qualcuno di loro riesca a trasferire una sensazione in immagine.

Claudio Iacono

Tour fotografico del Gruppo UIF di Napoli

Fotografare è bellissimo, ma farlo insieme ad altri appassionati di fotografia è ancora più bello.

Il gruppo UIF di Napoli sta diventando sempre più numeroso, quindi, approfittando del periodo natalizio, così fitto di iniziative, è stato organizzato un primo "tour fotografico", anche se breve.

Il borgo di Vaccheria, in provincia di Caserta, ove viene allestito uno splendido presepe vivente, veramente artistico, è stata la meta prescelta. Vaccheria, situato nelle vicinanze di San Leucio, la cittadella utopistica realizzata da Ferdinando di Borbone, che vi aveva installato le prestigiose seterie, vanto del

Regno di Napoli, prende questo nome dall'essere stato un tempo sede degli allevamenti bovini dei reali. Il borgo si stende verso i boschi, offrendo uno scenario ideale per ambientare un presepe vivente, che riproduce fedelmente i presepi napoletani del '700, così di moda alla corte borbonica. Si racconta che lo stesso Re Ferdinando si dedicasse alla costruzione dei pastori, che venivano poi vestiti dalla Regina e dalle dame, per realizzare il presepe di corte. Gli abiti indossati per il presepe di Vaccheria sono stati realizzati con le splendide sete di San Leucio e nell'angolo della filatura è stato montato un antico telaio, perfettamente funzionante.

L'atmosfera particolarmente suggestiva ha creato una immediata familiarità nel gruppo, allargata anche alla partecipazione dei familiari. Ai soci Pino Carnesecchi con la consorte, Vincenzo Caiazzo con la fidanzata, Mario Del Gaudio con la moglie Rosanna, Giuseppe Capuano con la famiglia, si sono aggiunti anche dei simpatizzanti fotografi, informati da Luciano Masini, organizzatore del tour. Le splendide scene e l'allestimento molto curato hanno offerto ispirazione per numerosissime foto e complimenti all'organizzatore, Gianni Marino, che cortesemente ha facilitato l'ingresso del gruppo.

Come prima esperienza è stata veramente piacevole, auspichiamo di organizzarne altre, per creare un gruppo soci affiatato ed allargato.

Maria Rosaria de Luca



'Tusa' - Foto di Omero Chiolo

Omero Chiolo al "Photoday"

Omero Chiolo di Palermo, ha realizzato due mostre fotografiche allo studio "Photoday" del delegato Franco Galati. La prima, su appunti di viaggio a Venezia e dintorni, ci ha mostrato come oltre alle bellezze tipiche della stupenda terra veneziana emerge anche la quotidianità sofferta con un'immagine di un barbone che ci riporta a quella realtà che Chiolo ha saputo cogliere tra le bellezze del territorio. Le tipiche gondole e la coloratissima Burano hanno completato la rassegna. La seconda ha avuto per tema "Sicilia a colori" ed è stata inaugurata dal Segretario regionale UIF Nino Giordano. Le immagini mettono in risalto alcuni aspetti orografici della Sicilia come i rilievi montuosi, le pianure, i tavolati calcarei, gli altipiani soliferi, le stratificazioni laviche, le gole, le cave, le incisioni, le dune e le spiagge. Una Sicilia che riserva sempre incredibili sorprese e differenti atmosfere a chi le sa captare.



Burano - Foto di Omero Chiolo